Ufficio: ***SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE***
N. Interno: ***46*** del ***23-12-2019***

DETERMINAZIONE N. 1106 R.G. DEL 23-12-2019
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Oggetto: AFFIDAMENTO ALLA ISPETTORIA SALESIANA SAN ZENO DI VERONA DELLA REALIZZAZIONE DI ELEMENTI DI ARREDO IN MARMO DA DISLOCARE SUL TERRITORIO

La sottoscritta dott.ssa Maddalena Maistri, responsabile del settore ecologia ed ambiente del Comune di San Pietro in Cariano, incaricato dal Sindaco con decreto sindacale prot. 9305 del 16.04.2019;

Premesso che:

- uno degli obiettivi che ci si è prefissati è quello di valorizzare e riqualificare alcune aree pubbliche del territorio comunale;
- una delle forme è quella di intervenire, magari attraverso una collaborazione con enti scolastici come era già stato fatto con l'Istituto Agrario per la gestione degli oliveti, nella realizzazione di elementi di arredo;

Richiamato il provvedimento di G.C.n. 181 del 23.12.2019 con il quale si deliberava:

- di prendere atto del rapporto di collaborazione tra l'Ente Comune e l'Ispettoria Salesiana "San Zeno" per la realizzazione di elementi di arredo da posare nel territorio carianese con l'obiettivo di valorizzare e riqualificare aree pubbliche e che questa potrebbe essere una occasione anche per i ragazzi della scuola di far conoscere le proprie attività di formazione didattica e laboratoriali;
- di precisare che quanto sopra permetterà di far conoscere i lavori che verranno eseguiti dai ragazzi della Scuola del Marmo;
- di demandare al responsabile del settore ecologia ed ambiente ogni atto inerente e conseguente per la buona uscita degli interventi;

CHE proprio per questo motivo è stato contattato l'Ente Ecclesiastico ISPETTORIA SALESIANA "SAN ZENO" – Scuola del Marmo che svolge, appunto, attività d'istruzione e formazione nel settore professionale arte e automazione del marmo, si occupa di formare i giovani in un percorso triennale specifico nella lavorazione del marno ed è presente da anni nel Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella per richiedere un preventivo di spesa per la realizzazione di panchine e tavoli da porre in opera in un'area verde di Via Chiesa e di una panchina da posare all'interno della proprietà comunale adibita a vigneto sempre lungo la via Chiesa;

CHE tali interventi abbelliranno i luoghi di cui sopra rendendo anche più usufruibile alla cittadinanza e godendo del paesaggio;

Richiamato l'art. 36 "Contratti sotto soglia" comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017 che recita: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono

all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35…" ed in particolare la lettera a) dello stesso comma che recita: "...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta…";

Richiamata la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) come modificata con Decreto Legge 07/05/2012, n.52 convertito in Legge 94/202 e precisamente:

- ✓ all'art. 1 comma 449 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualita' come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.
- ✓ all'art. 1 comma 450 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione CONSIP ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti)

Richiamato altresì il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;

Avuto presente che la Legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 apporta modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in particolare prevede che: "…Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione….";

Visto inoltre il comunicato del Presidente ANAC del 30 ottobre 2018 che conferma in relazione alla disposizione recata dall'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la possibilità di procedere senza utilizzare mezzi telematici in attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006 n. 296;

Considerato quindi che per importi sotto i 5.000,00 euro la pubblica amministrazione ha la facoltà e non l'obbligo di ricorrere al MEPA e più in generale la possibilità di procedere agli affidamenti senza utilizzare mezzi telematici;

Dato atto che in seguito a indagine di mercato, promossa dal responsabile unico del procedimento, finalizzata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante si è contattata la ditta Ispettoria Salesiana San Zeno – Scuola del Marmo, che si è resa disponibile alla fornitura del materiale richiesto;

Ritenuti i prezzi equi e congrui a quelli di mercato;

Considerato pertanto:

- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere mediante affidamento diretto a terzo, secondo le richiamate disposizioni;

- di affidare la realizzazione del materiale sopraccitato all'Ispettoria Salesiana San Zeno Via A. Provolo, 16 – 37123 Verona e sede operativa Via Don Minzoni, 50 – 37138 Verona, per una spesa pari ad € 4.450,00 Iva esclusa;
- di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio dell'esercizio 2019 in funzione della scadenza dell'obbligazione, secondo le regole contenute nel principio contabile della contabilità finanziaria;

Preso atto che il codice identificativo di gara CIG attribuito alla fornitura di cui all'oggetto è identificato con la sequenza alfanumerica: Z862B57A60;

Tenuto conto che l'appaltatore si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla fornitura;

Dato atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);

Richiamati gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Appurato che, ai sensi della Legge n. 190/2012 "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non sussiste obbligo di astensione per conflitto di interesse;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 55 del 28/12/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2020-2021 e la Nota di Aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021"

  - con delibera di Giunta Comunale n. 5 in data 09/01/2019, esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di Gestione e disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al cap. 11841 ad oggetto: “Interventi per la promozione del territorio” del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019 sufficientemente capiente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. che le premesse sono qui riportate e fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla Ispettoria Salesiana San Zeno con sede legale in Via A. Provolo, 16 – 37123 Verona e sede operativa Via Don Minzoni, 50 – 37138 Verona, la realizzazione di arredi urbani in marmo, secondo quanto meglio indicato nel preventivo, per una spesa pari ad € 5.429,00 Iva compresa;
3. di impegnare, ai sensi dell’articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, la somma di seguito indicata:

Capitolo	11841	Descrizione		Interventi per la promozione del territorio		
			CIG Z862B57A60		CUP	NO
Creditore		Ispettoria Salesiana San Zeno				
Causale		Fornitura arredi urbani in marmo				
Modalità finan.		Fondi propri di bilancio				
Impegno pren.			Importo	5.429,00	Scadenza	60 g.

4. di imputare la spesa complessiva di € 5.429,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2019	11841	5.429,00

5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
Saldo fornitura	31/12/2020	5.429,00

6. di precisare che il codice CIG sarà indicato dalla ditta nella fatturazione riferita alla fornitura in oggetto e che lo stesso, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà riportato nei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento emessi dalla scrivente amministrazione;

7. di liquidare la ditta Ispettoria Salesiana San Zeno, l’importo di cui sopra a seguito di presentazione di idoneo documento contabile;

8. di inviare copia del presente provvedimento all’Ufficio Ragioneria per l’espletamento di quanto di competenza;

9. di dare altresì atto, ai sensi dell’art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall’ultimo di pubblicazione all’Albo Pretorio;

- ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE
Maistri dr.ssa Maddalena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa